

## IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), ed in particolare il Titolo IV, Capo II, art. 29 concernente "Misure per gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura";
- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione, del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per la Pesca, modificato dal Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione, ed in particolare il Capo III, Sezione 2, art. 10;
- il Programma Operativo relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato dalla Commissione europea da ultimo con Decisione C(2014)5164 del 18 luglio 2014;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2105 del 9 dicembre 2008 recante "Fondo Europeo per la Pesca (FEP) - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 - Recepimento delle competenze delegate alle Regioni";
  - n. 487 del 8 marzo 2010, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione stipulata, in data 15 marzo 2010, tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - quale Autorità di Gestione nazionale, e la Regione Emilia-Romagna, quale Organismo Intermedio, per l'esercizio delle funzioni delegate nell'ambito delle misure di competenza regionale;
  - n. 1343 del 19 settembre 2011 recante "FEP 2007/2013. Determinazioni in merito al subentro del referente dell'Autorità di Gestione nazionale per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione quale Organismo intermedio ed alla relativa convenzione con il MiPAAF";

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 6964 del 23 maggio 2014 recante "FEP 2007/2013 Regolamento (CE) N. 1198/2006 - Approvazione Bando regionale di attuazione dell'Asse 2, Misura 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - Annualità 2014";
- n. 17257 del 20 novembre 2014 "FEP 2007-2013 Proroga dei termini previsti per la conclusione della fase istruttoria delle domande presentate a seguito dell'emanazione dei bandi relativi all'Asse 2 Misura 2.1.1 e all'Asse 3 Misura 3.3, Annualità 2014";

Considerato che il Bando approvato con la suindicata determinazione n. 6964/14 ha previsto, tra l'altro, al paragrafo 13.:

- che l'istruttoria delle domande pervenute venisse svolta da un Nucleo di Valutazione appositamente nominato dal Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;
- che il Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali al fine di agevolare le attività del Nucleo di Valutazione, potesse individuare alcuni collaboratori per svolgere una preistruttoria documentale sulle domande pervenute, il cui esito fosse successivamente consegnato al Nucleo di Valutazione di cui alla precedente alinea;

Richiamata la propria nota prot. n. NP.2014.0009933 dell'1 agosto 2014, trattenuta agli atti di questo Servizio, con la quale si è proceduto all'individuazione dei collaboratori regionali incaricati di svolgere l'attività di preistruttoria sulle domande pervenute, da trasmettere al Nucleo di valutazione;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 12737 del 16 settembre 2014, successivamente modificata con determinazione n. 15098 del 22 ottobre 2014, il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie ha proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione di cui al paragrafo 13. del sopra citato Bando regionale;

Dato atto, altresì:

- che, entro il termine fissato dalla determinazione n. 6964/2014, sono pervenute n. 66 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più

specificatamente indicato nell'Allegato 1) "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 - "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2014", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove per ogni singolo progetto, è indicato fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

- che, con nota prot. n. NP.2014.0010633 del 29 agosto 2014, trattenuta agli atti di questo Servizio, i collaboratori incaricati di svolgere la preistruttoria documentale hanno trasmesso al Nucleo di Valutazione gli esiti di detta preistruttoria;

Atteso:

- che - in applicazione di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1198/2006 allegato II "Intensità dell'aiuto", Gruppo 4, e come previsto al paragrafo 11. del Bando - il contributo in c/capitale connesso alle operazioni di che trattasi è concedibile nel seguente modo:
  - al 40% della spesa ammissibile per le micro, piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
  - al 20% della spesa ammissibile per le imprese non rientranti nella definizione di cui alla lettera a), aventi meno di 750 dipendenti o con un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro;
- che i limiti fissati dal paragrafo 11. del Bando per la spesa ammissibile sono Euro **18.000,00** quale limite minimo ed Euro **180.000,00** quale limite massimo;
- che - in conformità a quanto stabilito dalla delibera CIPE del 23 novembre 2007 n. 124 "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), di cui al Reg. CE n. 1198/2006, per il periodo di programmazione 2007/2013" - il contributo pubblico concedibile per singolo intervento è suddiviso come segue:
  - quota FEP, pari al 50% del contributo concesso;
  - quota Fondo di Rotazione, pari al 40% del contributo concesso;

- quota Regionale, pari al 10% del contributo concesso;

Preso atto che il Nucleo di valutazione ha concluso i propri lavori nella seduta del 13 febbraio 2015, trasmettendo, con nota prot. NP.2015.0001728 di pari data, le risultanze dell'attività svolta, costituite dai verbali, dall'elenco delle domande presentate, dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e dall'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento;

Rilevato che dalla documentazione prodotta dal Nucleo di Valutazione emerge, in particolare, che il medesimo:

- ha approvato, preliminarmente, la "check-list per la verifica formale delle domande" e la "scheda di valutazione del progetto", adeguandole alle particolarità del Bando;
- ha provveduto ad esaminare le domande sia sotto il profilo formale che di merito, in base al numero progressivo assegnato, attribuendo, a quelle ritenute ammissibili, i punteggi conseguenti all'applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 14. del Bando;
- ha rilevato per alcune domande la necessità di acquisire chiarimenti utili alla verifica della loro ammissibilità, ed in particolare per le domande nn. 62/AC/14, 63/AC/14 e 66/AC/14 è stata richiesta documentazione integrativa nonché la rettifica di dichiarazioni incomplete;
- ha individuato le domande non ammissibili fornendo le specifiche motivazioni, ed in particolare:
  - che per le domande nn. 62/AC/14 e 63/AC/14, quanto richiesto è pervenuto oltre i termini fissati nella comunicazione regionale;
  - che per la domanda n. 66/AC/14, non è pervenuta alcuna documentazione;
  - che le domande sopracitate sono state ritenute non ammissibili, in ossequio a quanto previsto dal Bando al paragrafo 13, che stabilisce termini decadenziali dalla possibilità di accedere al contributo in caso

di mancata integrazione della documentazione richiesta entro i termini concessi;

- ha predisposto la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo degli investimenti ammissibili e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;
- ha rimesso al Responsabile del Procedimento, relativamente alla domanda n. 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl, l'acquisizione degli esiti delle verifiche richieste al Comune di Ravenna ed al Parco del Delta del Po in relazione al possesso delle autorizzazioni prescritte;

Dato atto che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo dei soggetti risultati ammissibili al contributo a seguito dell'istruttoria del Nucleo di Valutazione, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Dato atto inoltre che, per quanto riguarda le domande ritenute non ammissibili, sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze, confermando le ragioni di esclusione già riscontrate in fase di esame istruttorio e notificate ai richiedenti interessati, come risulta dai verbali agli atti del Servizio;

Atteso che:

- per la citata domanda n. 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl:
  - a tutt'oggi risulta pervenuta una nota del Comune di Ravenna, acquisita al prot. n. PG.2015.0156032 del 12 marzo 2015, agli atti del Servizio, nella quale è evidenziata la necessità di ulteriori approfondimenti in relazione alla verifica richiesta;
  - il Parco del Delta del Po ha fatto pervenire una prima nota acquisita agli atti del Servizio al prot. n. PG.2015.0156032 del 12 marzo 2015;

- per la domanda n. 23/AC/14 della ditta Lavadena Italiana Srl;
- si è ritenuto di dover procedere a verifiche presso gli enti competenti in relazione all'area interessata dall'intervento, che ricade all'interno dei confini SIC-ZPS, e conseguentemente al possesso delle prescritte autorizzazioni;
- si è tuttora in attesa delle risultanze delle verifiche richieste;

Atteso inoltre, relativamente alla domanda n. 60/AC/14 della ditta Cooperativa Logonovo srl, che:

- con nota prot. n. 02046 del 3 dicembre 2014, acquisita agli atti al prot. n. DURC.2014.0008319 del 4 dicembre 2014, l'Inps di Ferrara attestava che la società *non risultava in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali per la Gestione Separata*;
- nel richiamato verbale del 13 febbraio 2015 il Nucleo di valutazione, a conclusione dei propri lavori, aveva pertanto previsto l'inammissibilità della domanda di contributo presentata dalla ditta di che trattasi;
- con nota prot. n. 0053389 del 16 marzo 2015, acquisita agli atti al prot. n. DURC.2015.0001461 del 17 marzo 2015, l'INPS di Ferrara ha inoltrato una nuova attestazione di regolarità contributiva *"a rettifica e in sostituzione"* della precedente, nella quale dichiara che la società *"alla data del 03/12/2014 era in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi per la Gestione Separata"*;
- in data 17 marzo 2015 è stato conseguentemente dato mandato al Nucleo di Valutazione di procedere all'istruttoria tecnica della domanda;
- il Nucleo nel corso dell'istruttoria, sia formale che di merito, ha segnalato la necessità di acquisire gli accertamenti relativi al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando alla lett. d) del paragrafo 7 e documentazione utile relativa ai documenti di spesa presentati;
- si è proceduto a richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali gli accertamenti del

caso ed alla ditta la documentazione utile relativa ai documenti di spesa presentati;

- è stata acquisita agli atti del Servizio al prot. n. PG.2015.0173554 del 18 marzo 2015 la nota del predetto Ministero che attesta la verifica positiva del possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti;
- è stata inoltre acquisita al prot. n. PG.2015.0174925 del 18 marzo 2015 la documentazione richiesta alla ditta di che trattasi;
- il Nucleo - esaminate positivamente sia le risultanze degli accertamenti sui requisiti di ammissibilità effettuati presso il competente Ministero che la documentazione inviata dalla ditta in questione - ha concluso i propri lavori trasmettendone gli esiti (prot. NP/2015/0003452 del 18 marzo 2015) al Responsabile del procedimento e dai quali risulta l'ammissibilità della domanda n. 60/AC/14 della ditta Cooperativa Logonovo Srl che si colloca in graduatoria alla posizione n. 47 per una spesa ammessa di Euro 67.734,54 a cui corrisponde un contributo al 40% di Euro 27.093,82;;

Ritenuto opportuno, al fine di non pregiudicare l'interesse degli altri beneficiari stante l'obbligo di rispettare il termine del 31 dicembre 2015 fissato dalle disposizioni comunitarie per la conclusione degli interventi e per il pagamento da parte dei beneficiari delle relative spese:

- di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti presentati in esito al Bando approvato con propria determinazione n. 6964/2014;
- di procedere all'approvazione della graduatoria includendo le domande 23/AC/14 della ditta Lavadena Italiana Srl e 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl che sono qui ammesse con riserva in attesa delle risultanze delle verifiche in corso con altre Amministrazioni (rispettivamente posizioni n. 49 e 46 della graduatoria);
- di subordinare pertanto per tali domande l'effettiva ammissione nella graduatoria di che trattasi all'esito positivo delle verifiche in corso dando atto che con successivo provvedimento sarà disposta, in relazione all'esito di tali accertamenti, l'ammissione definitiva

ovvero l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria e dell'eventuale contributo;

- di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato 1:** "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2014" relativo alle 66 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
- **Allegato 2:** "GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - FEP 2007/2013, ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2014", relativo alle 54 domande ammissibili - tra le quali le domande 23/AC/14 della ditta Lavadena Italiana Srl e 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl ammesse con riserva - ove tra l'altro, sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote a carico dell'UE, del Fondo di rotazione e della Regione;
- **Allegato 3:** "ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2014", contenente l'indicazione delle 12 domande non ammissibili con specificate, tra l'altro, le motivazioni di esclusione delle stesse;

Richiamato il paragrafo 12. "Risorse disponibili" del Bando il quale prevede che agli interventi previsti sono destinati:

- un importo complessivo pari ad Euro 260.400,00 iscritto - secondo la suddivisione percentuale per fonte di finanziamento sotto indicata - sui capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 come segue:



U.P.B.	Capitolo	Importo
<b>1.4.2.3.14386</b> “Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE”	<b>78400</b> “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE”	<b>130.200,00</b>
<b>1.4.2.3.14388</b> “Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali”	<b>78402</b> “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali”	<b>104.160,00</b>
<b>1.4.2.3.14384</b> “Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013”	<b>78404</b> “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale”	<b>26.040,00</b>

- se disponibili, ulteriori risorse derivanti:
  - dalle eventuali economie o revoche realizzate nel Bando stesso o su Bandi precedenti relativi allo stesso Asse, ad eccezione di Euro 66.163,40 da mantenere nella disposizione della Regione in relazione a contenziosi pregressi in corso;
  - dalla proposta di variazione del piano finanziario del Programma Operativo, in corso di valutazione al momento dell'approvazione del Bando stesso, pari ad Euro 199.999,00 subordinando l'utilizzo al completamento dell'iter di approvazione della proposta da parte dell'Autorità di Gestione;

Atteso che:

- la somma di Euro 66.163,40, essendosi risolti favorevolmente i contenziosi, può essere destinata interamente agli interventi oggetto del Bando di che

trattasi;

- con Decisione n. C(2014)5164 del 18 luglio 2014 la Commissione Europea ha approvato le modifiche proposte al Programma Operativo FEP 2007 - 2013 che riguardano, tra l'altro, le variazioni dei piani finanziari regionali e che pertanto la somma di Euro 199.999,00 può essere destinata agli interventi qui trattati;
- per quanto sopra esposto ed in virtù di economie e revoche realizzatesi su Bandi precedenti relativi allo stesso Asse e reiscritte in sede di assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2014, per gli interventi di cui si tratta sono risultati disponibili nel bilancio assestato per l'esercizio finanziario 2014 complessivi Euro 888.607,70;

Considerato, inoltre, che:

- il fabbisogno complessivo per il finanziamento integrale delle domande attualmente collocate in graduatoria ammonta ad Euro **1.207.852,20**, superiore di Euro **319.244,50** rispetto alle risorse sopra individuate;
- i tempi necessari sia per l'effettuazione di nuovi investimenti potenzialmente ammissibili sulla Misura sia per lo svolgimento delle complesse istruttorie sui relativi progetti proposti non appaiono compatibili con l'attivazione di un nuovo Bando nel rispetto dei termini perentori (31 dicembre 2015) stabiliti dalla Commissione Europea per la conclusione degli interventi ammessi;
- che il citato Bando approvato con la determinazione n. 6964/2014, essendo riferito sia ad interventi già realizzati o in corso di realizzazione sia ad interventi ancora da realizzare, ha costituito le condizioni per garantire la più ampia partecipazione;

Valutato, pertanto, opportuno - nell'ottica di un ottimale ed efficace utilizzo delle risorse disponibili - prevedere sin d'ora che saranno destinate al finanziamento dei progetti inseriti in graduatoria le risorse derivanti:

- da eventuali ulteriori economie o revoche realizzate sul Bando o su bandi precedenti relativi allo stesso Asse;
- dal completamento dell'iter previsto dalle disposizioni comunitarie della ulteriore proposta di variazione del piano finanziario relativo al Programma Operativo

presentata nel mese di marzo 2015, in corso di valutazione;

Richiamato il paragrafo 15. del Bando "Modalità di concessione dei contributi" il quale prevede che alla concessione dei contributi si provvede con le seguenti modalità:

- fino ad esaurimento delle risorse disponibili anche contestualmente all'approvazione della graduatoria;
- per i soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse, successivamente all'approvazione della graduatoria qualora le risorse derivanti da economie e/o dalla variazione del Piano finanziario sopra indicati si rendessero disponibili;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste:

- la L.R. 18 novembre 2014, n. 25 concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", che all'art. 17:
  - comma 4, prevede che, nel caso in cui il bilancio non sia stato ancora presentato all'Assemblea legislativa, l'esercizio provvisorio sia autorizzato sulla base dell'ultimo bilancio approvato;
  - comma 5, prevede che, nel caso di cui al comma 4, l'autorizzazione all'esecuzione della spesa sia limitata ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascuna unità previsionale di base, per ciascun capitolo di spesa ad essa appartenente, per ogni mese di esercizio provvisorio;
- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 di approvazione della Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della predetta L.R. 40/2001, in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per

l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016;

- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 29 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016;
- la L.R. 18 luglio 2014, n. 17 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio di previsione 2014-2016. Primo provvedimento generale di variazione";
- la L.R. 18 luglio 2014, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della predetta Legge 136/2010 e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visto l'art. 83, comma 3, lett. e) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia DURC";
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Considerato che - nel rispetto di quanto stabilito dal citato art. 17, comma 5, della L.R. 40/2001 - è possibile impegnare una somma massima complessiva di Euro **222.151,92**, pari a 3/12 dello stanziamento assestato 2014 dei più sopra richiamati capitoli 78400, 78402 e 78404;

Ritenuto pertanto di provvedere inoltre con il presente atto:

- a concedere contributi spettanti ai beneficiari collocati nella graduatoria qui approvata alle posizioni dalla n. 1 alla n. 4 compresa per un ammontare complessivo di contributi in conto capitale pari ad Euro **176.559,40** corrispondente al 40% dell'investimento ammesso di complessivi Euro **441.398,50**, così come riportato nell'**Allegato 4** "FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2014, CONTRIBUTI CONCESSI", parte integrale e sostanziale del presente atto, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2015 (scadenza dell'obbligazione) - i connessi impegni di spesa;

- a rinviare a successivo atto, fatto salvo quanto già più sopra evidenziato in relazione alle domande nn. 23/AC/14 e 27/AC/14 (posizioni n. 49 e n. 46 della graduatoria):
  - da adottare ad avvenuta approvazione della Legge regionale di approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, la concessione dei contributi a favore dei progetti collocati in graduatoria dalla posizione n. 5 sino alla concorrenza della disponibilità più sopra definita in Euro 888.607,70;
  - da adottare ad avvenuta approvazione dell'ulteriore proposta di variazione al Piano finanziario del Programma operativo e/o ad avvenuta accertata disponibilità di ulteriori economie, la concessione dei contributi a favore dei progetti che seguono secondo l'ordine della graduatoria;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione delle concessioni di cui al presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato ancora che:

- il paragrafo 16. del Bando stabilisce termini per la realizzazione degli interventi e per la loro rendicontazione, ed in particolare i paragrafi 16.2b e 16.2c stabiliscono i seguenti termini e modalità per la realizzazione e la rendicontazione dei progetti relativamente ai progetti da realizzare parzialmente o interamente da realizzare e non finanziati per insufficienza di risorse:

**"16.2b. Beneficiari ammessi a contributo ma non finanziati per insufficienza di risorse - Progetti da realizzare parzialmente o interamente al momento della presentazione della domanda.**

Tali progetti devono risultare ultimati e saldati comunque entro e non oltre il 30/05/2015 e, a seguito della comunicazione con le modalità previste al paragrafo 15., rendicontati con le modalità di cui al paragrafo 19. pena la decadenza dal beneficio del contributo

**16.2c. Beneficiari ammessi a contributo ma non finanziati per insufficienza di risorse - Esclusivamente per**

**i progetti interamente da realizzare**

*Il beneficiario deve comunicare al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali la data di inizio dei lavori, pena la decadenza dal beneficio del contributo. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio dei lavori, alla quale dovrà essere allegata copia del contratto e/o della prima fattura di acquisto. Tale comunicazione deve essere effettuata contestualmente all'inizio lavori e comunque non oltre il 30/03/2015";*

- la particolare complessità delle domande pervenute a valere sul Bando di che trattasi ha richiesto l'esecuzione di numerosi controlli e verifiche presso le pertinenti Amministrazioni, aumentando notevolmente i tempi necessari per il completamento dell'istruttoria;
- inoltre, per effetto di quanto stabilito dall'art. 17, comma 5, della L.R. 40/2001, durante l'esercizio provvisorio la possibilità di impegno è limitata ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascuna unità previsionale di base, per ciascun capitolo di spesa ad essa appartenente, per ogni mese di esercizio provvisorio;
- tale condizione consente, con il presente provvedimento, di concedere il contributo soltanto a favore dei primi quattro beneficiari per un ammontare complessivo pari ad Euro **176.559,40** a fronte di una spesa ammessa di Euro **441.398,50** ;

Valutato - stante quanto suesposto ed in relazione all'esigenza che gli interventi ammessi in ambito FEP risultino conclusi e saldati entro il 31 dicembre 2015 - che i termini così come fissati al citato paragrafo 16 del Bando risultano non più rispondenti alle mutate circostanze;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere con il presente atto:

- a stabilire, a modifica del predetto paragrafo 16 del più volte citato Bando, i seguenti termini:
  - A) **Progetti finanziati con il presente atto, tutti interamente realizzati e saldati al momento della presentazione della domanda:**

Tali progetti devono essere rendicontati al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali entro e non oltre 2 (due) mesi dalla data di adozione del presente atto regionale di concessione del contributo, con le modalità previste al Paragrafo 19., pena la revoca del contributo

**B) Progetti inseriti nella graduatoria qui approvata ma non finanziati con il presente atto:**

**B.1) progetti già interamente realizzati e saldati al momento della presentazione della domanda**

Tali progetti devono essere **rendicontati** al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, con le modalità previste al Paragrafo 19. **entro e non oltre il termine che sarà comunicato**, con le modalità di cui al precedente paragrafo 15., pena la decadenza dal beneficio del contributo

**B.2) progetti da realizzare parzialmente al momento della presentazione della domanda**

Tali progetti devono risultare **ultimati e saldati comunque entro e non oltre il 30/09/2015** e, a seguito della comunicazione con le modalità previste al paragrafo 15. del Bando, **rendicontati entro il termine stabilito nella comunicazione** con le modalità di cui al paragrafo 19. pena la decadenza dal beneficio del contributo

**B.3) progetti interamente da realizzare al momento della presentazione della domanda**

Il soggetto attuatore del progetto ammesso in graduatoria deve comunicare al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali la **data di inizio dei lavori**, pena la decadenza dal beneficio del contributo. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio dei lavori, alla quale dovrà essere allegata copia del contratto e/o della prima fattura di acquisto. Tale comunicazione deve essere effettuata contestualmente all'inizio lavori



e comunque **non oltre due mesi dall'adozione del presente atto di approvazione della graduatoria;**

Tali progetti devono poi risultare **ultimati e saldati comunque entro e non oltre il 30/09/2015** e, a seguito della comunicazione con le modalità previste al paragrafo 15. del Bando, **rendicontati entro il termine stabilito nella comunicazione** con le modalità di cui al paragrafo 19. pena la decadenza dal beneficio del contributo

- a modificare l'ultimo periodo del paragrafo 15. del Bando come segue:

Tale documentazione - relativamente ai progetti di cui al punto B) - dovrà pervenire, pena la decadenza dal contributo, entro il termine fissato nella comunicazione di avvenuta concessione del contributo stesso, fermo restando in ogni caso il rispetto del termine ultimo del 30/09/2015 per la ultimazione e il saldo del progetto

Atteso inoltre con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del programma FEP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss..mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate:

- che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Pesca FEP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 corrispondenti ai seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2014:
  - con riferimento alla quota FEP: E/04664 "Contributo della CE per l'attuazione del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.4.4500 "Contributo dell'unione Europea per la realizzazione di progetti sul Programma Pesca",

- con riferimento alla quota Stato: E/03256 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.3.520 "Assegnazioni dello Stato per il settore della Pesca";
- che gli impegni assunti risultano coperti da somme già accertate per i seguenti importi:
  - relativamente alla quota FEP: Euro 48.705,04
  - relativamente alla quota Stato: Euro 38.964,08
- che sono pertanto oggetto di accertamento con il presente atto le seguenti somme:
  - relativamente alla quota FEP: Euro 39.574,66
  - relativamente alla quota Stato: Euro 31.659,68

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
  - n. 68 del 27 gennaio 2014, recante "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
  - n. 57 del 26 gennaio 2015, recante "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Viste, altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;
  - n. 1057 del 24 luglio 2006 e successive modifiche, con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto di alcune Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente, nonché l'assetto delle Direzioni generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;
  - n. 1222 del 4 agosto 2011, recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
  - n. 913 del 23 giugno 2014 recante "Approvazione incarichi dirigenziali nell'ambito di alcune direzioni generali e di intercent-er e conferma della retribuzione di posizione fr1 super per il servizio patrimonio della direzione generale centrale risorse finanziarie e patrimonio";
  - n. 1179 del 21 luglio 2014 recante "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali";

Viste, infine, le determinazioni direttoriali n. 17022 e n. 17051 del 18/11/2014 di proroga degli incarichi dirigenziali di struttura e professional in scadenza al 30/11/2014 con riferimento rispettivamente alla Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie ed alla Direzione Generale Centrale Risorse finanziarie e patrimonio;

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

- 2) di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dal Nucleo di Valutazione - istituito con determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 12737/2014 e n. 15098/2014 - in ordine ai progetti presentati in esito al "Bando annualità 2014", approvato con determinazione n. 6964/2014, per la concessione di contributi a valere sull'Asse 2, Misura 2.1.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura" del Programma operativo FEP 2007 - 2013 (prot. NP.2015.1728 del 13 febbraio 2015 e NP.2015.3452 del 18 marzo 2015);
- 3) di procedere all'approvazione della graduatoria includendo le domande 23/AC/14 della ditta Lavadena Italiana Srl e 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl che sono qui ammesse con riserva in attesa delle risultanze delle verifiche in corso con altre Amministrazioni (rispettivamente posizioni n. 49 e 46 della graduatoria);
- 4) di subordinare pertanto per tali domande l'effettiva ammissione nella graduatoria di che trattasi all'esito positivo delle verifiche in corso dando atto che con successivo provvedimento sarà disposta, in relazione all'esito di tali accertamenti, l'ammissione definitiva ovvero l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria e dell'eventuale contributo;
- 5) di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2014" relativo alle 66 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** "GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - FEP 2007/2013, ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2014", relativo alle 54 domande ammissibili - tra le quali le domande 23/AC/14 della ditta Lavadena Italiana Srl e 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl ammesse con riserva - ove tra l'altro, sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo

contributo concedibile con la suddivisione delle quote a carico dell'UE, del Fondo di rotazione e della Regione;

- **Allegato 3:** "ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2014", contenente l'indicazione delle 12 domande non ammissibili con specificate, tra l'altro, le motivazioni di esclusione delle stesse;
- 6) di prevedere che saranno destinate al finanziamento dei progetti inseriti in graduatoria Euro 888.607,70 nonché le risorse derivanti:
- da eventuali ulteriori economie o revoche realizzate sul Bando o su bandi precedenti relativi allo stesso Asse;
  - dal completamento dell'iter previsto dalle disposizioni comunitarie della ulteriore proposta di variazione del piano finanziario relativo al Programma Operativo presentata nel mese di marzo 2015, in corso di valutazione;
- 7) di concedere i contributi spettanti ai beneficiari collocati nella graduatoria qui approvata alle posizioni dalla n. 1 alla n. 4 compresa per un ammontare complessivo di contributi in conto capitale pari ad Euro **176.559,40** corrispondente al 40% dell'investimento ammesso di complessivi Euro **441.398,50**, così come riportato nell'**Allegato 4** "FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2014, CONTRIBUTI CONCESSI", parte integrale e sostanziale del presente atto, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- 8) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la predetta somma di **Euro 176.559,40** come di seguito indicato sui capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che saranno dotati della necessaria disponibilità, corrispondenti ai seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2014:

<b>U.P.B.</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Importo</b>	<b>Registrato all'impegno</b>
<b>1.4.2.3.14386</b> “Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE”	<b>78400</b> “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE”	<b>88.279,70</b>	<b>n. 684</b>
<b>1.4.2.3.14388</b> “Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali”	<b>78402</b> “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali”	<b>70.623,76</b>	<b>n. 685</b>
<b>1.4.2.3.14384</b> “Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013”	<b>78404</b> “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale”	<b>17.655,94</b>	<b>n. 686</b>

- 9) di dare atto che l’ammontare degli impegni di spesa di cui sopra è compreso nel limite di 3/12 dello stanziamento assestato definitivo dei competenti capitoli del bilancio per l’esercizio finanziario 2014 ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 25/2014;
- 10) di dare atto che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con proprio atto formale, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., in unica soluzione a saldo e a presentazione di richiesta debitamente sottoscritta, secondo le modalità previste al paragrafo 18. del Bando di cui alla determinazione n. 6964/2014 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

- 11) di dare atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione delle concessioni di cui al presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- 12) di rinviare a successivo atto, fatto salvo quanto già evidenziato ai punti 3) e 4) in relazione alle domande nn. 23/AC/14 e 27/AC/14 (posizioni n. 49 e n. 46 della graduatoria):
- da adottare ad avvenuta approvazione della Legge regionale di approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, la concessione dei contributi a favore dei progetti collocati in graduatoria dalla posizione n. 5 sino alla concorrenza della disponibilità più sopra definita in Euro 888.607,70;
  - da adottare ad avvenuta approvazione dell'ulteriore proposta di variazione al Piano finanziario del Programma operativo e/o ad avvenuta accertata disponibilità di ulteriori economie, la concessione dei contributi a favore dei progetti che seguono secondo l'ordine della graduatoria;
- 13) di dare atto:
- che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., è espressamente indicata nella Tabella di cui all'**Allegato 5**, parte integrante del presente atto;
  - che relativamente alla stringa sopracitata, i beneficiari di cui all'Allegato 4, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.03.999);
  - che, pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 5 risultano le medesime per ogni singolo beneficiario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 14) di precisare che, in ragione delle prescrizioni dettate dal medesimo D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., ad entrata in vigore della Legge regionale di approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, le indicazioni di natura contabile inserite nel presente

provvedimento saranno riviste al fine di consentire l'eventuale adeguamento delle scritture contabili eseguite;

15) di stabilire, a modifica del predetto paragrafo 16 del più volte citato Bando, i seguenti termini:

A) **Progetti finanziati con il presente atto, tutti interamente realizzati e saldati al momento della presentazione della domanda:**

Tali progetti devono essere rendicontati al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali entro e non oltre 2 (due) mesi dalla data di adozione del presente atto regionale di concessione del contributo, con le modalità previste al Paragrafo 19., pena la revoca del contributo

B) **Progetti inseriti nella graduatoria qui approvata ma non finanziati con il presente atto:**

B.1) **progetti già interamente realizzati e saldati al momento della presentazione della domanda**

Tali progetti devono essere **rendicontati** al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, con le modalità previste al Paragrafo 19. **entro e non oltre il termine che sarà comunicato**, con le modalità di cui al precedente paragrafo 15., pena la decadenza dal beneficio del contributo

B.2) **progetti da realizzare parzialmente al momento della presentazione della domanda**

Tali progetti devono risultare **ultimati e saldati comunque entro e non oltre il 30/09/2015** e, a seguito della comunicazione con le modalità previste al paragrafo 15. del Bando, **rendicontati entro il termine stabilito nella comunicazione** con le modalità di cui al paragrafo 19. pena la decadenza dal beneficio del contributo

B.3) **progetti interamente da realizzare al momento della presentazione della domanda**

Il soggetto attuatore del progetto ammesso in graduatoria deve comunicare al Servizio



Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali la **data di inizio dei lavori**, pena la decadenza dal beneficio del contributo. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio dei lavori, alla quale dovrà essere allegata copia del contratto e/o della prima fattura di acquisto. Tale comunicazione deve essere effettuata contestualmente all'inizio lavori e comunque **non oltre due mesi dall'adozione del presente atto di approvazione della graduatoria;**

Tali progetti devono poi risultare **ultimati e saldati comunque entro e non oltre il 30/09/2015** e, a seguito della comunicazione con le modalità previste al paragrafo 15. del Bando, **rendicontati entro il termine stabilito nella comunicazione** con le modalità di cui al paragrafo 19. pena la decadenza dal beneficio del contributo

- 16) di modificare l'ultimo periodo del paragrafo 15. del Bando come segue:

Tale documentazione - relativamente ai progetti di cui al punto B) - dovrà pervenire, pena la decadenza dal contributo, entro il termine fissato nella comunicazione di avvenuta concessione del contributo stesso, fermo restando in ogni caso il rispetto del termine ultimo del 30/09/2015 per la ultimazione e il saldo del progetto

- 17) di dare atto:

- che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Pesca FEP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- che gli impegni assunti risultano coperti da somme già accertate per i seguenti importi:
  - relativamente alla quota FEP: Euro 48.705,04
  - relativamente alla quota Stato: Euro 38.964,08

18) di accertare conseguentemente con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 corrispondenti ai seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2014:

- relativamente alla quota FEP: Euro 39.574,66 registrati al n. **176** di accertamento sul capitolo E/04664 "Contributo della CE per l'attuazione del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.4.4500 "Contributo dell'unione Europea per la realizzazione di progetti sul Programma Pesca",
- relativamente alla quota Stato: Euro 31.659,68 registrati al n. **177** di accertamento sul capitolo E/03256 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.3.520 "Assegnazioni dello Stato per il settore della Pesca";

19) di dare atto:

- che il paragrafo 17. del Bando dispone in merito alle Varianti e adattamenti tecnici, prevedendo che "non sono ammesse varianti al progetto presentato, da intendersi quali la realizzazione di interventi non previsti o la loro soppressione";
- che, secondo quanto previsto dal paragrafo 18. del Bando, i progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso sono esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso è revocato;

20) di dare atto, altresì, che i beneficiari dei contributi concessi con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:

- i "Vincoli di alienabilità e di destinazione" di cui al paragrafo 20. del Bando, come di seguito riportati:
  - i singoli beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti in uso, salvo autorizzazione preventiva, e non possono essere distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo/sopralluogo effettuato dai collaboratori del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento;
  - in caso di vendita, distrazione o cessione in uso previamente autorizzate, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali secondo il principio *pro rata temporis*; in caso di vendita, distrazione o cessione in uso non autorizzata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente per la revoca ed il recupero del contributo erogato, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;
- gli "Obblighi del beneficiario" di cui al paragrafo 21. del Bando, come di seguito riportati:
  - effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento con bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente non trasferibile. I pagamenti non potranno essere anticipati rispetto alla data dell'emissione delle fatture pertanto, ad ogni acconto versato deve essere emessa la corrispondente fattura ad eccezione della caparra confirmatoria per la quale è sufficiente un contratto di acquisto del bene nel quale sia indicata la medesima;

- mantenere un sistema di contabilità separata (*conto corrente dedicato*) o una codificazione contabile adeguata (es. *codice FEP nelle causali di pagamento e sulla registrazione delle fatture*). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del Bando;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, in originale, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Reg. (CE) n. 1198/2006. Tale articolo prevede l'obbligatorietà di conservazione della documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo. È inoltre prevista la sospensione della decorrenza di detto termine nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, nonché ai controlli che i servizi comunitari e/o ministeriali riterranno di effettuare;
- fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
- rispettare, qualora pertinenti, gli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 32 del Reg (CE) n. 498/2007, sia in fase di esecuzione progettuale sia a conclusione dell'intervento, ovvero collocare una targa - per un periodo di cinque anni successivi - decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale/sopralluogo effettuato dal Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento - sui beni oggetto di finanziamento riportante la seguente dicitura: "Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività faunistico -Venatorie - Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - FEP 2007/2013 - Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel

settore dell'acquacoltura"- Bando Annualità 2014";

- in relazione all'area e/o all'immobile di cui al paragrafo 8. mantenerne la disponibilità e/o la validità del relativo titolo di possesso per una durata pari a garantire almeno il rispetto dei vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso di cui al paragrafo 20. fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera **h)**;

***Per interventi riferiti ad imbarcazioni asservite ad impianto:***

- h) comunicare al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali ogni eventuale modifica dell'impianto di asservimento;
- 21) di dare atto, inoltre, che ai sensi del predetto paragrafo 21. del Bando, qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del Bando, incorre nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali secondo quanto previsto al paragrafo 20.;
  - 22) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Bando approvato con la determinazione n. 6964/2014;
  - 23) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
  - 24) di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 57/2015 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati anche ai fini dell'efficacia dei contributi qui concessi;
  - 25) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento ai soggetti indicati negli Allegati 2 e 3;

- 26) di comunicare ai beneficiari di cui all'Allegato 4, secondo quanto previsto dal Bando, il dettaglio delle spese ammesse, l'elenco della documentazione da produrre ai fini del saldo nonché le modalità di richiesta dello stesso;
- 27) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale ermesagricoltura della Regione.

Il Responsabile

Davide Barchi